

POLICY INTEGRATA DEI SISTEMI DI GESTIONE

di Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.



CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Raccordo Autostradale Valle d'Aosta

R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. è stata costituita nel 1983 con lo scopo sociale di progettare, realizzare e gestire il raccordo autostradale fra la città di Aosta ed il Traforo del Monte Bianco.

R.A.V. S.p.A. è una società del Gruppo Autostrade per l'Italia e gestisce una tratta autostradale della lunghezza complessiva di circa 32,4 chilometri.

I Sistemi di Gestione di R.A.V.

La Società opera per l'implementazione e miglioramento continuo dei propri Sistemi di Gestione con approccio integrato e sinergico, finalizzato al miglioramento continuo delle performance e dell'efficacia dell'azione di contenimento dei rischi.

Policy

Nell'ambito del Sistema di Gestione, l'Alta Direzione deve stabilire, attuare e mantenere una Policy (o Politica) che sia appropriata alle finalità e al contesto dell'organizzazione e supporti di questa gli indirizzi strategici. La Policy di R.A.V. adatta la **POLICY INTEGRATA DEI SISTEMI DI GESTIONE di Gruppo Autostrade per l'Italia** alla propria realtà operativa.



INDICE

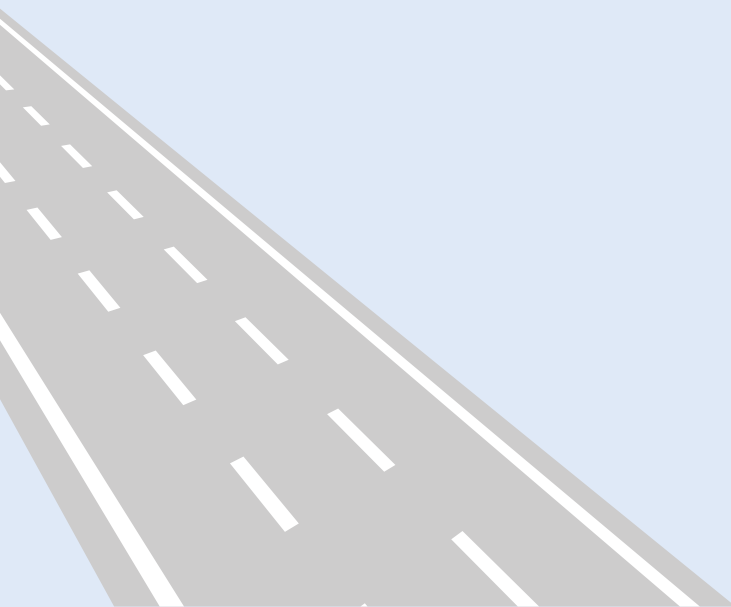


1. Impegni di R.A.V.	4
2. Obiettivi della Policy Integrata	6
3. Valori guida per ogni standard	7
4. Principi comuni	8
5. Principi specifici	10

1. *IMPEGNI DI R.A.V.*

R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. garantisce l'impegno costante di tutta l'organizzazione per l'adozione e il miglioramento continuo di Sistemi di Gestione, conformi agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 39001 e ISO 22301 al fine di operare tenendo in considerazione i rischi associati a ciascun Sistema, coinvolgendo gli stakeholder chiave e nel rispetto dei valori aziendali di Trasparenza, Responsabilizzazione, Performance e Qualità che si basano sui principi fondanti di Integrità, Etica del lavoro e Professionalità.

RA.V. si impegna a raggiungere secondo una logica integrata, olistica e resiliente gli obiettivi degli specifici Sistemi di Gestione: Qualità – Sicurezza della Circolazione Stradale – Ambiente – Sicurezza sul Lavoro – Business Continuity, nella piena conformità a tutte le normative riguardanti i propri ambiti di competenza.



R.A.V. si impegna nell'applicazione della Policy Integrata dei Sistemi di Gestione (di seguito Policy) adottando tutte le iniziative necessarie affinché sia compresa e applicata efficacemente all'interno della propria organizzazione.

R.A.V. si impegna nella diffusione della Policy ai suoi stakeholder chiave (dipendenti, istituzioni, comunità, partner, fornitori, etc.) attraverso efficaci azioni di comunicazione interna ed esterna.

R.A.V. si impegna nell'aggiornamento della Policy, in relazione alle evoluzioni del contesto interno ed esterno e allo sviluppo del Piano di Trasformazione aziendale.



2. *OBIETTIVI DELLA POLICY INTEGRATA*

L'Alta Direzione aziendale stabilisce una Policy finalizzata a garantire una gestione integrata del ciclo di vita delle proprie infrastrutture di mobilità, in linea con la strategia ESG, e che assicuri le migliori condizioni di lavoro e prestazioni di sicurezza (degli utenti e dei lavoratori), la tutela ambientale, la qualità e la sicurezza dell'asset autostradale e dei servizi offerti e la continuità operativa delle attività aziendali.

La Policy si fonda sull'integrazione tra business e valori, e ha i seguenti obiettivi:

Sicurezza 360°

Il miglioramento continuo della **sicurezza su strada, nei cantieri e nei luoghi di lavoro** e la promozione della **cultura della sicurezza** in tutte le sue dimensioni.

Qualità

La garanzia dei più **elevati standard di qualità** nella **progettazione e manutenzione dell'asset autostradale** incrementandone, ove possibile, la **resilienza**, lungo il suo intero ciclo di vita ed offerta dei **migliori servizi agli utenti**, per assicurare il **raggiungimento della soddisfazione del cliente** anche in ottemperanza alla Carta dei Servizi.



Continuità Operativa

L'impegno nell'assicurare, con approccio olistico, la capacità dell'Organizzazione di **prevenire eventi interruttivi, compresi i rischi naturali**, ovvero, nel caso in cui si verificano, di **continuare ad erogare i processi e servizi critici** secondo livelli di servizio predefiniti, salvaguardando gli interessi dei diversi stakeholder.

Ambiente

La promozione della **sostenibilità ambientale** e della **gestione efficiente delle risorse**, in linea con gli impegni ESG.

3. VALORI GUIDA PER OGNI STANDARD



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Assicurare, tramite le strutture competenti, il miglioramento continuo per prevenire incidenti e proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori, dei fornitori, appaltatori e subappaltatori.



SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

Garantire, tramite le strutture competenti, i migliori standard di sicurezza e di fluidità della circolazione e una efficace gestione della viabilità.



QUALITÀ

Assicurare, tramite le strutture competenti, i più elevati standard di qualità nella progettazione e manutenzione degli asset autostradali ed il miglioramento continuo del livello dei servizi offerti, attraverso una gestione totale della Qualità ispirata ai migliori standard nazionali e internazionali.



AMBIENTE

Ricerca soluzioni che permettano di prevenire e mitigare gli impatti ambientali, assicurando la protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, la lotta ai cambiamenti climatici, anche attraverso scelte progettuali innovative, con attenzione al ciclo di vita degli asset e all'utilizzo di fonti energetiche alternative.



CONTINUITÀ OPERATIVA

Adottare strategie di prevenzione, gestione e ripristino in grado di garantire la continuità operativa e la resilienza dell'infrastruttura, ovvero la capacità di rispondere in maniera efficace agli eventi di business interruption al fine di salvaguardare gli interessi degli stakeholder chiave, l'immagine e la reputazione aziendale, gli interessi economico-finanziari della Società.



4. *PRINCIPI COMUNI*

① **Comprensione dell'organizzazione e del suo contesto**, monitorando i fattori interni ed esterni rilevanti per le sue finalità e indirizzi strategici, e perseguendo i risultati attesi per il proprio Sistema di Gestione, per la strategia ESG di Gruppo e per il Piano di Trasformazione aziendale.

② **Integrazione dei requisiti del Sistema di Gestione nei processi**, nel corpo normativo e nei sistemi dell'organizzazione, **perseguendo il miglioramento continuo** in coerenza alle norme ISO e standard di riferimento (ISO 45001 / ISO 14001 / ISO 9001 / ISO 39001 / ISO 22301).

③ **Mappatura e valutazione dei rischi e delle opportunità rilevanti per il Sistema di Gestione**, adottando tutte le azioni necessarie ad affrontarli, fissando obiettivi, definendo piani e programmi di miglioramento continuo e monitorando periodicamente i risultati attesi.

④ **Compliance e rispetto di normative cogenti nazionali ed internazionali, best practice, convenzioni, regolamenti, linee guida e procedure interne e di Gruppo di riferimento**, periodicamente verificati, aggiornati e adeguati.

⑤ **Formazione e sensibilizzazione del personale** attivando iniziative per diffondere le conoscenze e rafforzando l'attività di comunicazione interna, con l'obiettivo di **diffondere una cultura del rispetto** che porti ciascuno ad agire con responsabilità e ad evolvere nei comportamenti utili a prevenire eventuali situazioni non conformi e/o criticità e rafforzare i principi della Policy nei processi.

⑥ **Promozione della consultazione e partecipazione del personale** per individuare soluzioni congiunte e migliorare le prestazioni del sistema di gestione integrato, favorendo la diffusione interna delle informazioni, delle idee e delle best practice, per contribuire alla creazione di una cultura pervasiva della Qualità, della Sicurezza, dell'Ambiente e della Continuità Operativa.

7 Formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei fornitori, appaltatori e subappaltatori al fine di allineare i comportamenti agli standard richiesti da R.A.V. e dal Gruppo Autostrade per l'Italia, integrando i principi della sicurezza, della sostenibilità, del miglioramento della prestazione e della continuità operativa ed i valori di etica e integrità anche all'interno della supply chain.

8 Collaborazione con gli stakeholder esterni (istituzioni, cittadini, etc.) in modo trasparente condividendo gli obiettivi di lungo periodo e i risultati attesi.

9 Studio ed utilizzo di soluzioni tecniche e tecnologiche atte a fornire prestazioni ottimali anche andando oltre, ove possibile, gli standard prefissati dalle normative vigenti.

10 Verifica e miglioramento continuo delle prestazioni del sistema, individuando idonei strumenti ed efficaci indicatori, e assicurandone l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia.

11 Sviluppo di iniziative coerenti con il Piano ESG, adottando un approccio integrato nella strategia di sostenibilità e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi definiti.

12 Struttura di un approccio organizzativo che faciliti i flussi e il **coordinamento continuo** con le strutture di Autostrade per l'Italia e le altre società del Gruppo, garantendo un presidio efficace sulla verifica e sulla qualità dei metodi e delle realizzazioni.



5. *PRINCIPI SPECIFICI*

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta garantisce, tramite le strutture competenti:



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Miglioramento delle condizioni di lavoro per prevenire e minimizzare le cause di possibili infortuni, incidenti e malattie professionali.
2. Coinvolgimento e consapevolezza dei lavoratori in merito alla cultura della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. Definizione dei processi di comunicazione al fine di garantire informazioni comprensibili per tutti i lavoratori e gli stakeholder.



SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

Progressiva riduzione dei tassi di incidentalità e mortalità sulla rete aziendale e dei costi sociali attraverso il miglioramento continuo degli standard di sicurezza della circolazione nei processi di esercizio e manutenzione dell'infrastruttura tramite:

1. la definizione e costante aggiornamento di linee guida e manuali in coerenza alle evoluzioni del contesto interno ed esterno;
2. lo sviluppo e implementazione di sistemi hi-tech;
3. la collaborazione con stakeholder chiave (es. Polizia Stradale, Ente Concedente);
4. la promozione di iniziative di tipo culturale e di comunicazione per favorire la diffusione dei corretti comportamenti alla guida.



QUALITÀ

1. Valorizzazione delle esigenze degli stakeholder, migliorando la qualità del servizio erogato.
2. Traduzione dei propri impegni in obiettivi e traguardi misurabili.
3. Implementazione di standard comuni per l'attuazione dei processi aziendali.
4. Mantenimento della sicurezza e durevolezza nel tempo delle infrastrutture autostradali, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità nelle fasi di progettazione, realizzazione e manutenzione lungo il ciclo di vita della rete.
5. Valutazione sistematica delle aree di performance chiave (qualità, tempi, produttività e avanzamento economico) sia a livello executive che operativo.





AMBIENTE

1. Promozione della tutela ambientale adottando criteri e regole atte a ridurre gli impatti negativi in tutte le fasi della propria attività in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.
2. Rafforzamento delle attività di controllo delle prestazioni ambientali, individuando efficaci indicatori ed incisive attività di monitoraggio, verifica ed ispezione.
3. Riduzione del consumo di suolo.
4. Contenimento e abbattimento del rumore lungo la rete autostradale.
5. Riduzione dei consumi energetici e aumento dell'autosostentamento energetico attraverso lo sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile.
6. Promozione e sviluppo di iniziative e progetti di sostenibilità ambientale.



CONTINUITÀ OPERATIVA

1. Definire e attuare linee guida, misure organizzative, tecniche ed operative in materia di continuità operativa atte a prevenire eventi di business interruption e ripristinare i processi eventualmente impattati.
2. Promuovere iniziative di sensibilizzazione finalizzate all'incremento della cultura aziendale in ambito continuità operativa (cultural change) anche attraverso percorsi di formazione su principi, procedure e attività da svolgere al verificarsi di business interruption, al fine di minimizzare gli impatti per R.A.V.
3. Identificare e analizzare i principali eventi di business interruption al fine di definire delle opportune strategie di prevenzione e di gestione, garantendo la continuità operativa dei processi e servizi impattati.
4. Assicurare che i fornitori esterni operino in linea con le misure e i requisiti di continuità operativa definiti da R.A.V., al fine di consentire la stabilizzazione della supply chain.



